”LOMAGGIO FEST”: IL ”CONCERTONE” AQUILANO PER LA FESTA DEI LAVORATORI

30 Aprile 2018



L’AQUILA – “Volevamo dar voce a quella parte dell’Aquila che ha deciso di rimanere, di arricchire questa città di tante realtà interessanti che spesso passano inosservate: nella musica e non solo, in tutte quelle che sono le attività di associazioni giovani impegnate nel sociale e di imprenditori locali che continuano a investire nel proprio territorio”.

Così ad *AbruzzoWeb* Federico Congiu, presidente dell’associazione “Immagina” che, in collaborazione con altri gruppi locali, ha dato vita l’anno scorso al “Lomaggio fest”, che nell’edizione 2018 si arricchisce di novità: la musica non sarà l’unica protagonista ma farà da sfondo a una serie di iniziative di intrattenimento volte a rendere l’evento un vero e proprio incontro tra i cittadini e il proprio territorio, coniugando l’aspetto ludico al valore sociale e culturale del festival.

“L’anno scorso abbiamo pensato di realizzare un evento che non era mai stato organizzato fino ad allora a L’Aquila – spiega Congiu – così abbiamo unito le forze insieme agli amici dell’associazione ‘Cooperativa sociale terra’, impegnata nel reinserimento nel mondo del lavoro di categorie socialmente fragili, e alla band dei ‘Sativa’ composta da Antonello Vespa, Alessandro De Matteis, Andrea Fogliaroni, Gianluca Tazzi“.

Il festival prende il via stamattina con un’esibizione dell’orchestra del conservatorio “Alfredo Casella” nell’Auditorium del Parco; seguirà la visione del cortometraggio *Cuori in interscambio* realizzato dal gruppo “Aquilasmus” sull’esperienza di studenti Erasmus nel capoluogo.

Alle 15 lo stesso Auditorium ospiterà il dibattito sul lavoro e le fragilità sociali “Il lavoro come strumento di integrazione”, a cui prenderà parte l’assessore comunale alle Politiche sociali Francesco Cristiano Bignotti insieme a rappresentanti e componenti di numerose associazioni e sindacati attivi sul territorio aquilano, quali Fraterna tau, Movimento celestiniano, Arci, Abitare insieme, 24 luglio, Locomotiva, Ugl e Cgil.

Alle 18 salirà sul palco Matteo Di Genova, giovane ideatore dello spettacolo “Dixit” di cui è anche unico protagonista: un monologo realizzato attraverso l’unione di più tecniche di recitazione, dal freestyle alla poetry slam.

Subito dopo le esibizioni delle band aquilane animeranno l’intera serata.

La giornata di martedì proseguirà con lo stesso spirito di condivisione, intrattenimento e riflessione: alle 10 il professor Raffaele Colapietra, storico e scrittore, condurrà un dibattito sulla città dell’Aquila nei suoi aspetti sociali, storici e culturali.

In mattinata si esibirà la band “Frustrazione” composta da giovani studenti liceali, mentre nel pomeriggio, a partire dalle 17, tutte le altre band.

Nell’Auditorium intanto si svolgerà una rassegna di giovani cantautori locali condotta da Vanni Biordi, speaker di *Radio L’Aquila 1*.

Durante tutta la giornata, inoltre, i collaboratori del Csv (Centro di servizi per il volontariato) si dedicheranno ad attività di animazione per bambini.

“Le nostre proposte per questa nuova edizione del festival mirano a riprodurre, in uno spazio circoscritto come quello del parco del Castello, la realtà che ci auguriamo di vedere presto in tutto il resto del centro storico, è questa una delle principali motivazioni dell’evento”, come spiega Filippo Cotellessa, che all’interno dell’organizzazione si è occupato della valorizzazione delle attività commerciali che per tutta la durata del concerto allestiranno stand di artigianato locale.

“Il nostro obiettivo è quello di far emergere i talenti della nostra città, in ambito musicale certo, ma non solo: ci sono numerose realtà che hanno deciso di intraprendere il proprio percorso a L’Aquila a cui vogliamo dare spazio nel festival”.

Gregorio Angelucci, giovane artista abruzzese, ideatore del gioco “Rustiko”, che propone in chiave abruzzese il celebre gioco di strategia Risiko, in occasione del festival proporrà una sua versione a grandezza naturale a cui si potrà giocare dal vivo.

Il Rustiko non sarà l’unica attività ricreativa del festival: sono in programma, infatti, performance di tiro con l’arco degli sbandieratori di “Rosso L’Aquila”, esibizioni di danza acrobatica e dimostrazioni di live painting degli street artists Luca Ximenes, in arte Desx, e Alessia Ianni.

“Crediamo che questo progetto sociale possa contribuire a creare condivisione attraverso la musica e l’arte in generale – sostiene Antonello Vespa, della band dei Sativa – a L’Aquila siamo in molti a coltivare la passione per la musica ed eventi come questo ci permettono di esprimerla al meglio, in un clima di collaborazione e propositività”.

Anche quest’anno, infatti, i Sativa hanno partecipato alla realizzazione del festival nell’ottica di creare uno spettacolo coinvolgente per i giovani talenti della città.

Il format dell’evento si ispira essenzialmente a quello del “concertone” di Roma: musica no-stop in un mix di generi musicali quanto più ricco possibile.

“Il criterio di scelta dei gruppi che si esibiranno è stato quello di portare sul palco realtà varie e diverse, tutte quelle che compongono la scena musicale aquilana in fermento – spiega Alessandro De Matteis, chitarrista dei Sativa – dalle band già affermate ai piccoli gruppi emergenti, in un panorama davvero ricco di generi e stili”.

“La prima edizione del festival, oltre ogni nostra previsione, ha avuto un riscontro più che positivo: questo ci ha motivati a proporre il progetto anche quest’anno e a pensare sempre più in grande anche per il futuro”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli